

Direzione e Amministrazione

Carpenter Ave. N. 15
INDIANA, PA.

Il pagamento degli abbonamenti si fa per vaglia postale oppure per versamento ai locali d'Amministrazione o ai nostri Agenti.

Per le inserzioni ed avvisi a pagamento rivolgersi direttamente al nostro ufficio dal manager Francesco Blamonte o telefonare per esso.

IL PATRIOTA

THE PATRIOT

GIORNALE SETTIMANALE INDIPENDENTE ILLUSTRATO

IL GIORNALE SI PUBBLICA OGNI SABATO

I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO

Indiana, Pa.

Sabato
29Gennaio
1921

TOMPKINS TENTA SUICIDARSI IN CARCERE Condannato a morte per la terza volta

Non potendolo derubarlo

gli spararono al Braccio

Sabato scorso due neri armati di revolver cercarono di derubare il negoziante John Melham di Homer City, mentre questi scendeva dal tranvai a Josephine a rineasare.

Dopo pochi passi un nero gli si fece innanzi e gli disse di alzare le mani. Il Melham cominciò a correre ed il nero visto che la sua vittima stava per sfuggire gli sparò un colpo e lo ferì al braccio. Melham cominciò ad urlare ed il

suo assaltatore se la diede a gambe.

Il Melham si recò dal dottore dove si fece fasciare e medicare. Dopo di ciò fu telefonato ai poliziotti Statali che accorsero da Indiana immediatamente, ma le ricerche riuscirono vane.

Si crede però che il colpevole sia un nero che dal giorno dopo non si è più visto a Blacklick.

Il negoziante ferito aveva addosso \$500 in contanti.

LA GUERRA CIVILE IN ITALIA

Giolitti ordina il disarmo

ROMA, 26.—L'on Giolitti, Presidente del Consiglio dei Ministri, in vista della grave situazione sviluppatasi a Bologna, Ferrara, Modena, Perugia, ed altri centri dell'Italia settentrionale, ove ieri, scorse altro sangue nella guerriglia civile fervente fra socialisti e fascisti, ha revocato tutti i permessi d'arma, istruendo i prefetti, con apposita circolare, di procedere immediatamente al disarmo generale della popolazione civile.

Tutti i cittadini hanno l'obbligo di consegnare, pena l'arresto le loro armi insidiose alle locali caserme dei Reali Carabinieri od alle stazioni di polizia.

Questo provvedimento del Capo del Governo è interpretato come il primo passo verso una generale razzia di comunisti, per sanare l'Italia della piaghetta rossa, che ormai la affligge da troppo tempo e minaccia di far cancrena.

I socialisti proclamano lo sciopero generale

ROMA, 26.—Per protesta contro i provvedimenti di rigore adottati nell'Italia settentrionale, e per rappresaglia contro i fascisti, che essi accusano di aver provocato lo spargimento di sangue occorso ieri, i socialisti hanno proclamato lo sciopero generale in tutta Italia.

Si ha ragione di credere, però, che il proclamo non avrà l'effetto desiderato, poiché le classi lavoratrici sono ormai stanche, troppo stanche di seguire ciecamente gli arruffapopoli.

FUNERALIA

Il giorno 23 corr., a Coal Run, morì di polmonite il bambino Gino Dossi di 14 mesi.

Il giorno 26 ebbero luogo i funerali e numerosissimi amici da Colver, Tipery, Chambersville, Ernest e quelli di Coal Run, accompagnarono la salma, con un gran numero di automobili, al camposanto di San Bernardo.

Il sig. Gaetano Dossi e la Signora Giuseppa, genitori del piccolo estinto, inconsolabili per la perdita del loro caro Gino, ringraziano tutti gli amici che intervennero al funerale, e che cercarono con parole di conforto lenire in parte il loro immenso dolore.

Noi del Patriota prendendo viva parte alla disgrazia dei nostri amici Dossi, gli inviamo le più sincere condoglianze.

Un comunicato governativo dice che l'ordine sarà mantenuto ad ogni costo, e gravissime pene saranno comminate a chiunque tenterà di disturbare l'ordine pubblico.

L'ON. OLIVETTI DISCUTE LA CRISI ECONOMICA MONDIALE

ROMA.—La depressione commerciale in Italia viene caratterizzata dall'on. Gino Olivetti, deputato della circoscrizione di Torino ed una autorità in materia economica, come parte della "crisi mondiale."

Egli attribuisce l'attuale situazione non solo in Italia, ma in Francia, Inghilterra ed America, alla restrizione del consumo ed alla limitazione della moneta.

Esprime l'opinione che tutte le Nazioni debbano o presto o tardi passare attraverso una tale crisi allo scopo di ottenere la ricostruzione economica.

L'on. Olivetti vede un segno incoraggiante nel fatto che gli scioperi e le agitazioni operaie in Italia diminuiscono e perdono il carattere rivoluzionario dei giorni scorsi.

«Questo vuol dire, continua il deputato, che il proletario realizza le difficoltà attraverso le quali tutte le industrie passano. Ciò nonostante però la disoccupazione è caratterizzata grave e minacciosa».

La concorrenza tedesca ha già avuto un cattivo effetto sull'industria meccanica italiana. I cotonifici sono aperti soltanto tre o quattro giorni alla settimana ed altri opifici lavorano ad ore ridotte.

Nessun nuovo piroscalo viene messo in costruzione a causa del

VINCENZO LA MANTIA PARTITO PER L'ITALIA

Giovedì scorso partì per d'Italia il Sig. Vincenzo La Mantia fratello di Sam e John con negozio di frutta nel White Bldg.

Vincenzo si unì con molti suoi amici di Pittsburgh all'Intercession e da New York si imbarcarono oggi sul Dante Alighieri.

Egli va a fare una visita ai suoi di famiglia che risiedono a Termini Imeresi (Palermo) e dopo un soggiorno di pochi mesi si spera di vederlo fra noi. Intanto gli auguriamo buon viaggio e presto ritorno.

TOMPKINS TENTA IL SUICIDIO

Notizie pervenute ieri, ci informano che il filadelfiano Tompkins, condannato a morte, tentò di suicidarsi nelle prigioni di Hollidaysburg facendo un nodo scorsoio con la sua correggia.

Giovedì scorso, George C. Tompkins fu convinto reo di omicidio in primo grado. Il Giudice di Hollidaysburg rinviò ad altro giorno la sentenza, che sarà di morte per mezzo della sedia elettrica.

LA QUARTA CAUSA DI TOMPKINS

Il 17 corrente la quarta causa di George C. Tompkins, condanna già tre altre volte alla pena capitale per il feroce delitto consumato nei pressi di Carrolltown, il 15 luglio del 1917, dove uccise Edward C. Humphries, la moglie ed un figlio.

L'avvocato di difesa del Tompkins, John H. McCann di Ebensburg, colui che ha fatto ottenere la revisione del processo, ha annunciato il prossimo arrivo di due speciali dottori alienisti da Philadelphia, per esaminare le condizioni mentali dell'imputato, il quale si crede che sia pazzo.

Dietro l'esaminazione di detti specialisti, se il Tompkins sarà dichiarato pazzo, offre alla difesa il riepilogamento che l'uccidere di una famiglia: "is not guilty by reason of insanity."

I lettori ricorderanno che nel luglio del 1917, il Tompkins uccise la famiglia Humphries nei pressi di Carrolltown, e ritornava poscia in questo paese con i caldi cadaveri insanguinati sulla sua automobile che mezz'ora prima insieme partirono per una gita proposta dal Tompkins stesso. Il quale senza sgomentarsi mise il popolo di quel paese in moto facendo credere che dei banditi mascherati avevano assalita l'automobile e facevano fuoco, a bruciapelo, sui membri della famiglia Humphries.

L'incertezza delle future costruzioni navali. L'industria automobilistica d'Italia una volta florida, a stento fa fronte agli aumenti ostacoli dell'esportazione e della diminuzione d'affari sui mercati interni.

CHI SALVERA' IL MONDO

Johnson "Pussyfoot" il noto vate del proibizionismo e per gli Stati Uniti.

"Pussyfoot" o gamba di gatta ha detto:

"Se l'America non sarà alla portata della civiltà in questo supremo momento, la causa del proibizionismo in tutto il mondo morirà. (Amen!) Se l'America applicherà la legge allora l'intero mondo seguirà i suoi passi e sarà salvato."

Ma "Pussyfoot" parla di salvezza o di dannazione?

UN MILIONE DI LIRE DI TRUFFE ALL'UFFICIO DEI RISPARMI SPARMI

ROMA.—Un grave scandalo è scoppiato nell'ufficio dei Risparmi a Roma. In seguito ad una verifica di contabilità è risultato che oltre un milione di lire è stato sottratto o truffato.

Sono implicati parecchi alti impiegati dell'ufficio suddetto e si prevedono vari importanti arresti.

L'annuncio dei supposti banditi, richiamò a raccolta più di cento cittadini che armati si recarono sul luogo dove la raccapricciante scena di sangue si era svolta, accompagnati dal Tompkins—che spiegava loro ed alle autorità accorse la forma con cui si era svolto il feroce delitto.

Allora ragionava... e, bene il compagno proprietario delle miniere di Carrolltown e cioè il Tompkins mostrava, senza sconvolgersi, la supposta visione della scena di sangue per esimersi dall'essere creduto—egli—l'autore unico dello spaventevole crimine.

Le autorità non sapevano dar ragione, se non quando l'occhio fino del nostro connazionale, Paolo Azzarà, in qualità di detective privato, squadrate bene il filadelfiano Tompkins, lo dichiarava in arresto, lo disarmava e dopo un interrogatorio basato e consigliato dall'esperienza, finiva col confessare il delitto.

Tre cause sono state discusse nella corte di Ebensburg e riappellate furono sempre confermate della pena capitale.

La revisione del processo di tal crimine per la discussione di una quarta causa che si basa sulle condizioni mentali del colpevole il suo termine è attesa con impazienza.

Che i dottori possano trovare il Tompkins malato di cervello... è cosa che possiamo credere anche noi: però dal lato della lunga riflessione di già tre anni e sei mesi di carcere del criminale il quale in questo periodo ha dormito mai bene meditando il barbaro delitto di una famiglia scomparsa delle palme della sua rivoltella... e la scena raccapricciante non sarà mai stata lontana dalla sua mente in tutta la sua brutalità, in tutto il suo orrore e quindi gli alienisti possono trovare il Tompkins tutto malato e di un male terribile, e sia anche la completa feroce pazzia... oggi, però, ma stentiamo a credere che lo fosse stato anche la mattina del 15 luglio 1917.

WILSON SI LAVA LE MANI DEGLI AFFARI EUROPEI

PARIGI.—Il Governo degli Stati Uniti ha ritirato il suo rappresentante dal consiglio degli Ambasciatori, avendo deciso di disinteressarsi delle querele Europee. La cosa è oggetto di animati commenti, perché si realizza, che senza la cooperazione dell'America riuscirà difficile risolvere i problemi del dopo guerra.

L'Ambasciatore Wallace ha anche annunciato che gli Stati Uniti rimarranno assenti alla conferenza economica che sarà tenuta tra giorni a Bruxelles.

Stando alle voci che corrono le sfere dirigenti di Washington hanno assunto questa nuova atteggiamento avendo appreso che la Francia è decisa ad invadere il distretto di Ruhr per imporre alla Germania l'integrale rispetto del trattato di Versaglia.

IL GOVERNO PER LA CALABRIA

ROMA.—Il Presidente dei Ministri ha ricevuto una commissione venuta da Catanzaro, per esporre al Governo i bisogni di quella provincia.

La commissione ebbe l'assicurazione del massimo interessamento del Governo circa a loro desiderata.

TOMMASO VALERI DI PUNXY PERDONATO

Si è chiusa la sessione dei membri la Commissione del Perdono, ad Harrisburg. Furono respinte le petizioni di Dambek e Hinzy, condannati a morte. Fu commutata la sentenza di morte contro Antonio Palma, contea Luzerne, nel carcere a vita. Furono concessi i "Perdoni" ai seguenti condannati di nazionalità italiana: Antonio Palladino, contea Clearfield, sentenziato per omicidio; Tommaso Valeri, contea Jefferson

anche per omicidio.

Quest'ultimo che circa 4 anni or sono commise un omicidio a Timblin e che poi fu condannato a 12 anni di reclusione, fu perdonato dietro petizione dell'avvocato C. J. Margiotti di Punxsutawney. Margiotti seppe così bene persuadere i membri della commissione del perdono che riuscì ad ottenerlo. Il Valeri aveva già scontato 3 anni e 5 mesi della sua pena.

LE MISERIE DELLA REPUBBLICA AUSTRIACA

LONDRA.—Il "Dail Telegraph" riceve il seguente dispaccio dal suo corrispondente a Milano:

L'Austria attende le decisioni della Conferenza Interalleata a Parigi con più ansia di qualsiasi altra nazione in Europa. Le questioni delle riparazioni tedesche, dell'assetto della Grecia ecc., passano in seconda linea, dal punto di vista viennese, in confronto alla questione di vita o di morte dell'Austria ed in modo particolare della sua capitale. Durante la scorsa settimana Vienna è stata teatro di continue dimostrazioni di affamati. Il carbone, la legna, la carne e la farina mancano del tutto e lunghi cortei di gente scarna per la denutrizione marciano per le principali vie cittadine e passano e ripassano, in atteggiamento minaccioso dinanzi alla sede del Governo ed agli edifici pubblici.

L'ultima speranza

L'agitazione per i viveri e le vesti ha raggiunto tal punto che il governo non può più provvedere. Governo e stampa si sono attaccati all'ultima speranza; che alla Conferenza di Parigi Lloyd George, Briand e Sforza decidano di correre in soccorso della desolata repubblica. La popolazione si è un po' tranquillizzata perché le si è fatto sperare nei soccorsi dell'Intesa. Il popolo affamato è stato consigliato ad attendere solo pochi giorni la salvezza che deve venire da Parigi e paziente e rassegnato aspetta tremante di freddo e di fame.

«La situazione vera dell'Austria non può essere compresa nel resto del mondo. La miseria e le sofferenze del paese sono concentrate a Vienna. Nelle vicinanze della capitale solo il Comitato di Soccorso americano mantiene trecentomila bambini poveri. Ciò dà un'idea della terribile miseria in cui è piombata questa città che prima della guerra era tanto ricca e gaia.

IL FREDDO

Brr... che freddo! Senza annunci e senza tanta galanteria, come un ospite poco gradito, si presentò ieri mattina il signor freddo. Il termometro segnò tre gradi sopra zero, coloro che si recarono al lavoro se l'ebbero un po' a male e protestarono... In fin fine non era il caso di protestare, perché il signor freddo doveva una buona volta fare il suo ingresso trionfale nella città più perfetta del mondo.

RIVELAZIONI DI UN MORIBONDO SULLA MORTE DI PETROSINO

ROMA.—Il giornale l'"Ora di Palermo" ha pubblicato una notizia la quale ha prodotto profonda sensazione e che sarà accolta costà con vivo interesse.

Secondo il giornale palermitano il notissimo e pericoloso pregiudicato Pasquale Abbate, trovandosi in fin di vita angustiato dai rimorsi, avrebbe sentito il dovere e la necessità di fare delle confessioni circa non poche gesta delittuose compiute da lui nella sua lunga carriera di delinquente. Fra le altre confessioni fatte vi sarebbero delle inattese rivelazioni circa la misteriosa uccisione del tenente Giuseppe Petrosino, il famoso Agente di Polizia di New York, ucciso a tradimento in una località poco frequentata di Palermo. In seguito alle rivelazioni fatte afferma che è stata riaperta l'indaga, il giornale "Ora" struttoria del processo. Lo stesso giornale aggiunge che siamo forse così alla vigilia di vedere severamente puniti i complici ed i maggiori responsabili di un delitto che sollevò, a suo tempo, tanta indignazione e protesta non solo in Italia ma anche negli Stati Uniti e specialmente a New York.

La cassaforte della posta di New Florence dinamitata

Venerdì scorso ignoti ladri penetrarono nell'ufficio postale di New Florence, e dopo che mandarono in frantumi la porta della cassaforte, i ladri s'impadronirono di 3 dollari in contanti e 500 francobolli "Thrift Stamps."

ALL'INDIANA HOSPITAL

Lunedì scorso fu operata la Signora Maria Percia-Gigliotti di Du Bois, Pa., l'operazione è riuscita senza nessuno incidente. Auguri di pronta guarigione.

Giorni or sono fu operato al cuore in questo ospedale il 14 enne Sam Letizio. I medici che dissero di non esservi più speranza a salvarlo sono rimasti meravigliati della rapida guarigione del piccolo Sam.

L'allattamento per opera della madre è il più sano, il più perfetto per il neonato; e non possiamo abbastanza biasimare quelle donne che, dotate dalla natura, per pura pigrizia, o ancor meno lodevoli seopi, si recusano di allattare i propri figli.